

SCIOPERO sociale

ISTITUTO COMPRENSIVO - N. 4 QUARTU S.E.
Prot. 0015396 del 24/10/2024
II-10 (Entrata)



FINANZIARIA e SCUOLA

Contro la manovra collegata alla Legge Finanziaria che colpisce Sanità, Enti Locali, Scuola e pensioni, anche con il meccanismo del silenzio-assenso per sottrarre il Tfr e regalarlo ai Fondi Pensione.

Per la Scuola le "novità" si aggiungono al disastro di sempre e al mancato rinnovo del contratto scaduto da 3 anni. Le ultime leggi di bilancio hanno stanziato risorse ben al di sotto dell'inflazione maturata nel triennio hanno riferimento, pari al 18%, con un "recupero" del solo 5,78%. Così si abbatte il potere d'acquisto. Scioperiamo affinché vengano stanziate risorse aggiuntive europee.

Ancora classi pollaio, ancora ricorso massiccio al precariato reclutato col deleterio sistema dell'algoritmo (da eliminare), generatore di errori e ricorsi a non finire, ancora edilizia fatiscente e scuole non a norma, mentre coi soldi PNRR si crea la buffonata degli ambienti digitali.

A tutto questo si aggiungono i iniziali provvedimenti emanati o in procinto di essere emanati dal Governo:

- la regionalizzazione del sistema dell'istruzione dovuta all'autonomia differenziata (gabbie salariali comprese);

- la riduzione di un anno di scuola superiore con la quadriennalizzazione di tutti i percorsi, attualmente ancora in discussione, già anticipata dalla sperimentazione della filiera tecnologico professionale e delle UDA, riedizione dei famigerati sapei minimi;

- la riforma del voto di condotta, che introduce un clima di terrore e repressione nelle scuole;

- la risoluzione che vieta attività educative di contrasto alle discriminazioni di genere;
- le nuove linee guida dell'educazione civica, volte a formare gli studenti su "valori" imprenditoriali, antisolidaristici e nazionalistici;
- la proliferazione di figure intermedie che spaccano la categoria e trasformano la scuola in un ibrido fra azienda e caserma;
- il DDL "collegato al lavoro" in discussione alla Camera che mira ad introdurre il "contratto di apprendistato duale" da 15 anni fino a dopo il dottorato, con retribuzioni ridicole.

Sono provvedimenti che ridisegnano l'impianto complessivo della scuola:

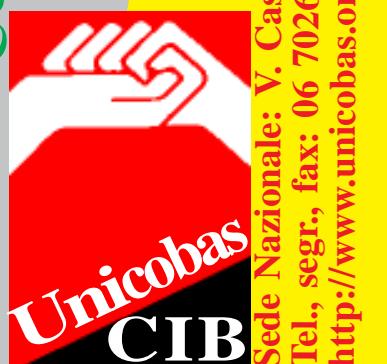
- distruggono un'impostazione pedagogica che, pur con i suoi limiti, ha caratterizzato la scuola della repubblica;
- porteranno, come nel caso delle quadriennalizzazioni del superiore, ulteriori tagli di cattedre;

Per imporre queste deleterie politiche il governo, con il DDL 1660 sulla "sicurezza", reprime chi manifesta, occupa luoghi di lavoro e di studio, esprime dissenso.

SCIOPERIAMO PER: • La riduzione delle spese militari e degli sprechi vergognosi sui lager per migranti in Albania, sulla TAV e sul ponte sullo stretto di Messina • Tassare gli extra-profitti ed investire sul welfare e contro il cambio climatico • Un rinnovo contrattuale che avvicini alla media Ue • L'assunzione dei precari, eliminando lo iato fra organico di fatto e di diritto • La riduzione del numero di alunni per classe.

CIB Unicobas Unicobas Scuola & Università

Q
oggi
10/10/2024
giovani
400
A
Manifestazione Pubblica
a Roma h. 10,30
Ministero Funzione Pubblica
Largo Vidoni (Censo Vittorio)
Roma



Sede Nazionale: V. Casoria, 16 - 00182 Roma
Tel., segr., fax: 06 7026630 (4 linee)
<http://www.unicobas.org> - segreteria.nazionale@unicobas.org